

## Pmi day. Le piccole imprese si aprono alla scuola



**L'iniziativa di Confindustria.** Per tre giorni le Pmi hanno aperto le porte ai giovani (nella foto un incontro a Roma), per mostrare i luoghi di lavoro e le eccellenze del made in Italy. Alla prima edizione hanno partecipato oltre 300 aziende e più di 250 scuole medie inferiori e superiori > pagina 25



Pmi Day. Quindicimila partecipanti alla prima edizione della giornata della piccola impresa varata da Confindustria

# Le aziende si aprono alle scuole

Boccia: «Vogliamo raccontare la nostra capacità di creare benessere collettivo»

**Nicoletta Picchio**  
ROMA

Lo dice al microfono, nell'auditorium hi-tech di RDS, Radio Dimensione Suono: «Parlare ai giovani vuol dire parlare al futuro». E poi, aggiunge, la radio è anche un mezzo particolare: «È lo strumento delle rivoluzioni». Vincenzo Boccia, presidente della Piccola industria di Confindustria, ha di fronte un gruppo di ragazzi dell'Istituto tecnico Giulio Verne di Roma. Ma ieri lo hanno sentito in tanti, quei 5 milioni di ascoltatori che ogni giorno si sintonizzano sulla radio romana, testimonial di un evento parti-

colare: la Giornata della piccola impresa, il Pmi Day, come è stato sinteticamente battezzato. Dal 18 novembre ad oggi le piccole e medie imprese italiane hanno aperto le porte ai giovani per mostrare i luoghi di lavoro, le eccellenze del made in Italy.

«È la prima edizione, inserita nella Settimana della cultura

## L'INIZIATIVA

Cinquantuno associazioni imprenditoriali hanno aderito all'idea che ha coinvolto 250 istituti in tutta Italia

d'impresa», dice Boccia, seduto accanto ad Edoardo Montefusco, presidente di RDS e a Stefano Zapponini, presidente della Piccola di Roma, con dietro la bandiera-slogan, con la scritta Industriamoci, su sfondo bianco. E i numeri sono già di tutto rilievo: hanno aderito 51 associazioni industriali, oltre 300 imprese, più di 250 scuole medie inferiori e superiori, per un totale di 15mila partecipanti, soprattutto studenti, accompagnati dagli insegnanti e dalle famiglie. A Roma in particolare 22 imprese, con brand storici come Gentilini, Pallini, oltre ad alto contenu-

to tecnologico, come Ised e Cosmic Blue Team.

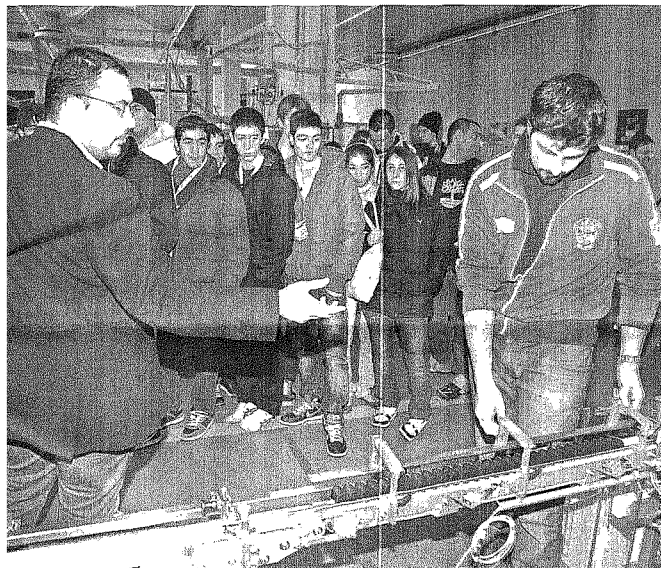
L'idea del Pmi day è venuta proprio a Boccia e l'iniziativa sarà confermata anche nei prossimi anni. «È una scelta che ho maturato andando in giro per il territorio in questo primo anno di presidenza. Oggi un piccolo imprenditore quando entra la mattina in ufficio non si chiede più quale sarà il futuro della mia azienda, ma qualche sarà il futuro del paese. Un senso di responsabilità che dimostra i passi avanti fatti dalle piccole imprese», è il messaggio che ha voluto dare ai ragazzi che tra pochi anni si affaceranno sul mondo del lavoro.

La piccola impresa come fattore di ricchezza del territorio, come progetto di vita e di passione. È la storia imprenditoriale di Montefusco lo dimostra: l'amore per la musica, l'intuito dell'idea imprenditoriale, nata nel 1978, il coraggio di andare avanti, anche quando deve aspettare 8 anni, racconta l'imprenditore romano, per avere tutti i permessi per realizzare l'auditorium, premiato come uno dei più all'avanguardia a livello internazionale, fino a realizzare una radio ascoltata in tutta Italia, con 300 dipendenti.

«Non è importante quante volte inciampi, ma la rapidità con cui ti rialzi», dice Boccia, sottolineando quanto sia importante il coraggio nella vita di un'imprenditore. E i "piccoli" devono averne tutti i giorni: per trovare nuovi prodotti, innovare, vincere sui mercati, essere migliori dei concorrenti. Aprendo le porte delle imprese, è questo che si è voluto raccontare: «Il valore delle aziende in un paese essenzialmente trasformatore come l'Italia, la loro capacità di costruire benessere collettivo e difendere con il lavoro la dignità delle persone e la libertà di tutti».

## GLI EVENTI

Ieri 300 aziende hanno aperto le porte agli studenti di tutta Italia. A destra l'evento romano a Rds, con il presidente Edoardo Montefusco, il leader della "piccola" Vincenzo Boccia (al centro) e Stefano Zapponini, presidente delle Pmi di Roma. A sinistra la visita al sito bolognese della Marchesini. In basso i ragazzi che hanno affollato il teatro Duse di Bologna, con un intervento del comico Dario Vergassola (in basso a destra).



© RIPRODUZIONE RISERVATA